

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 12 maggio 2006 - Deliberazione N. 587 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale Politica Giovanile del Forum Regionale Ormel - **Presa d'atto del documento congiunto di intenti in materia di formazione continua tra Regione Campania e Parti sociali.**

#### PREMESSO

che il sistema della formazione continua, in costante evoluzione, richiede ampie sinergie, tra gli attori pubblici e privati del sistema della F.C., che valorizzino i cambiamenti in atto e promuovano interventi efficaci in termini di qualità dei processi, di certificazione delle competenze, di monitoraggio e di coordinamento dell'offerta, rispondenti alle concrete esigenze espresse sia dal sistema delle imprese che dai lavoratori occupati;

#### Considerato

che l'Assessorato alla Formazione, nella persona dell'Assessore Corrado Gabriele, ha sottoscritto il 2/12/2005 il documento congiunto di intenti in materia di formazione continua (All.1) con Confindustria Campania, Fondimpresa CGIL CISL UIL Campania, teso ad armonizzare strategie e strumenti, pubblici e privati, con lo scopo condiviso di elevare la qualità dell'offerta di formazione per occupati e migliorare l'accessibilità alle opportunità di formazione continua;

che il suddetto accordo prevede l'istituzione del Forum di consultazione per la formazione continua con la partecipazione delle parti sociali e degli organismi Bilaterali e la sperimentazione di percorsi formativi con il coinvolgimento delle parti sociali;

#### Ritenuto

Che i termini e le modalità di tale accordo potranno essere estesi ad altri fondi interprofessionali interessati che operano in Campania, previa adesione degli stessi;

#### Valutato

di poter istituire il Forum di consultazione per la formazione continua, con compiti di consultazione, confronto e verifica delle programmazioni attivate con risorse pubbliche e private presieduto dal Dirigente pro-tempore del Settore Orientamento Professionale, composto da un rappresentante di ciascun organismo bilaterale aderente all'accordo, dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie di accordi nazionali e da un funzionario del Settore Orientamento Professionale, con funzioni di segretario;

di poter autorizzare la sperimentazione di percorsi formativi per occupati con il diretto coinvolgimento delle parti sociali, attraverso gli Enti Bilaterali aderenti all'accordo di cui in narrativa;

di poter stabilire, altresì, che possono essere utilizzate per la sperimentazione de quo le risorse residue dei finanziamenti assegnati alla Regione Campania dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi della L.236/93, e non attribuite per provvedimenti di revoca e /o rimodulazioni, fino ad un massimo di Euro 3.000.000,00;

di poter autorizzare il dirigente pro-tempore del Settore Orientamento Professionale a porre in essere tutti gli atti amministrativi consequenziali per dare concreta attuazione all'accordo sottoscritto ed alla sperimentazione delle collaborazioni previste per l'attuazione di piani formativi aziendali e pluriaziendali;

#### Visto

l'art.2 della L.845/78 che sancisce il ruolo strategico della formazione professionale ai fini dell'aggiornamento e del perfezionamento dei lavoratori, in un quadro di formazione permanente;

l'articolo 9, Legge 236/93 che stabilisce che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'apporto delle Parti Sociali, d'intesa con le Regioni, possa finanziare interventi di formazione continua di aggiornamento e riqualificazione dei lavoratori;

l'art. 8 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale

e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)", così come modificato dall'art. modificato dall'articolo 48 della legge 289/2002, che istituisce i Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali per la Formazione Continua sulla base di accordi sottoscritti dalle Parti Sociali maggiormente rappresentative a carattere nazionale per i settori economici dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e del terziario;

I provvedimenti successivi con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha autorizzato l'attivazione di specifici fondi interprofessionali per la promozione di interventi di Piani formativi individuali, aziendali, settoriali e territoriali. a valere sui fondi derivanti dal contributo dello 0,30%, versato dai datori di lavoro del settore privato;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

### DELIBERA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

di prendere atto del documento congiunto di intenti in materia di formazione continua (All.1), allegato e parte integrante della presente, che l'Assessore alla Formazione, nella persona dell'Assessore Corrado Gabriele, ha sottoscritto il 2/12/2005 con Confindustria Campania, Fondimpresa CGIL CISL UIL Campania, teso ad armonizzare strategie e strumenti, pubblici e privati, con lo scopo condiviso di elevare la qualità dell'offerta di formazione per occupati e migliorare l'accessibilità alle opportunità di F.C.;

di dare concreta attuazione all'accordo sottoscritto e di estendere i termini e le modalità di tale accordo ad altri fondi interprofessionali interessati che operano in Campania, previa adesione degli stessi;

di istituire il Forum per la formazione continua rivolta alle imprese con compiti di consultazione, confronto e verifica delle programmazioni attivate con risorse pubbliche e private, presieduto dal Dirigente pro-tempore del Settore Orientamento Professionale, e composto da un rappresentante di ciascun Organismo Bilaterale aderente all'accordo e di ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, firmatarie di accordi nazionali, e da un funzionario del Settore Orientamento Professionale, con funzioni di segretario;

di autorizzare la sperimentazione di percorsi formativi per occupati con il diretto coinvolgimento delle parti sociali, attraverso gli Enti Bilaterali aderenti all'Accordo di cui in narrativa;

di stabilire , altresì, che possono essere utilizzate per la sperimentazione de quo le risorse residue dei finanziamenti assegnati alla Regione Campania dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi della L.236/93, e non attribuite per provvedimenti di revoca e /o rimodulazioni, fino ad un massimo di Euro 3.000.000,00;

di stabilire che gli Organismi Bilaterali svolgeranno nell'ambito della sperimentazione azioni di monitoraggio e valutazione qualitativa degli impatti sui lavoratori e sulle aziende, nonché potranno svolgere attività di assistenza tecnica alle imprese per la elaborazione di piani formativi aziendali , pluriaziendali e settoriali ed azioni di indirizzo per la certificazione delle competenze;

di stabilire , altresì, che possono essere utilizzate per la sperimentazione de quo le risorse residue dal finanziamento assegnato alla Regione Campania dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ai sensi della L.236/93, e non attribuite per provvedimenti di revoca;

di autorizzare il dirigente pro- tempore del Settore Orientamento Professionale a porre in essere tutti gli atti amministrativi consequenziali per dare concreta attuazione all'accordo sottoscritto ed alla sperimentazione delle collaborazioni previste per l'attuazione di piani formativi aziendali e pluriaziendali;

di trasmettere il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul Burc e sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Il Segretario  
*Brancati*

Il Presidente  
*Bassolino*

All.1

Documento congiunto sugli intenti in materia di formazione continua  
di

Assessorato alla Formazione Regione Campania  
Confindustria Campania  
Fondimpresa  
CGIL CISL UIL campania

La Formazione Continua in Campania sta conoscendo nuovo impulso attraverso i Fondi Interprofessionali e costituisce una leva strategica per favorire l'innovazione e l'anticipazione dei cambiamenti, attraverso la formazione di competenze adeguate nelle imprese e per quanti si affacciano o si muovono nel Mercato del lavoro.

L'Assessorato alla Formazione ed al Lavoro della Regione Campania, Confindustria Campania, CGIL CISL e UIL della Campania, consapevoli dell'importanza della competizione basata sulle competenze distintive del territorio, ritengono necessario attivare un forum di consultazione per la Formazione Continua, con il coinvolgimento delle parti sociali e del Coordinamento degli Enti Bilaterali, per un utilizzo ottimale delle risorse finanziarie e delle diverse modalità di accesso e al fine di facilitare e semplificare le procedure per il ricorso alla formazione continua.

Le esperienze realizzate con i programmi Piste di Fondimpresa e attraverso lo Start-up dei Fondi Interprofessionali confermano l'esistenza di una forte domanda di formazione da parte delle aziende e dei lavoratori e hanno consentito l'avvio del processo di strumenti e metodologie condivisi che consentono di porre al centro del sistema la domanda formativa.

Con i fondi Interprofessionali si va dunque verso un sistema della formazione continua in cui un rilevante ruolo è affidato ai soggetti privati. Questo nuovo scenario pone l'esigenza di armonizzare le rispettive strategie e gli strumenti, pubblici e privati, in una logica che consenta alle politiche pubbliche di raccogliere e trovare risposte, soprattutto in funzione della domanda di formazione inespressa che proviene dai soggetti più deboli in termini di competenze, competitività e capacità di innovazione.

E' obiettivo comune dell'Assessorato Regionale alla Formazione, di Confindustria, di CGIL, di CISL e UIL della Campania e di Fondimpresa sviluppare una strategia comune per elevare la qualità e l'accessibilità alla formazione e migliorare il sistema formativo. A questo scopo saranno promosse specifiche azioni, sia in termini di assistenza tecnica per l'elaborazione di piani formativi aziendali ed interaziendali, tesi ad una ottimale integrazione delle attività di formazione finanziata con fondi pubblici e privati, sia per il monitoraggio e la valutazione qualitativa dell'impatto della formazione erogata, con il coinvolgimento delle Parti Sociali, attraverso gli Enti Bilaterali.

Saranno realizzate sperimentazioni in tal senso nell'ambito dei PIT, dei Progetti Equal e delle attività formative dei Fondi Interprofessionali, nonché nell'ambito di altri interventi a livello comunitario, nazionale e regionale di volta in volta individuati. Tale impegno è finalizzato anche ad una semplificazione delle procedure di accesso ai finanziamenti per la formazione continua.

Firmato

L'Assessore alla Formazione Regione Campania  
Il Direttore Generale Fondimpresa  
Il Delegato alla Formazione di Confindustria Campania  
Il Segretario generale della CGIL Campania  
Il Segretario generale della CISL Campania  
Il Segretario generale della UIL Campania

Napoli 2 dicembre 2005